

“Migranti, evitiamo inutili allarmismi”

Pubblicato: Venerdì 11 Agosto 2017



L'intervento del rappresentante del Gruppo Civico A come Angera, che fa parte della Maggioranza che amministra la Città, sulla questione immigrati

L'attuale situazione internazionale e la complessità di alcune situazioni socio politiche sta causando una grave fuga di tantissime persone dai Paesi di origine. Tale fenomeno riguarda principalmente i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Anche all'interno della nostra Comunità sono arrivati alcuni migranti e la loro presenza – a detta di alcuni – è alquanto scomoda. Per dire la verità non ci risultano al momento episodi significativi che destino preoccupazione tra gli abitanti di Angera, ne tanto meno tra coloro che abitano nei pressi delle abitazioni date in affitto ai nuovi soggetti.

Il problema dei flussi migratori non può risolversi con la costruzione di muri e di ostacoli; noi italiani dovremmo ricordarci che agli inizi del 900 lo stesso fenomeno ci riguardò e trovammo disponibilità tra coloro che erano più fortunati di noi oltre oceano. Il Comune di Angera come i moltissimi Comuni d'Italia è interessato da questo fenomeno e non può tirarsi indietro dalle proprie responsabilità umane e civili.

Altro discorso è chi vuole approfittare di questo fenomeno. Non può essere certamente il Comune di Angera in grado di risolverlo; fortunatamente la Magistratura in questi giorni sta facendo luce e occorre che continui nel suo meticoloso lavoro.

La posizione di A come Angera sul tema ” migranti ” è dunque quella di evitare inutili e ingiustificati allarmismi. Occorre al contrario creare tutte quelle condizioni che rendano vivibile e umana la vita di queste persone, favorendone l'inserimento sociale ed economico.

Inserimento sociale che significa anche il rispetto delle regole e delle Leggi a cui tutti – nessuno escluso – devono sottostare. Ricordiamo che il Legislatore ha già previsto misure molto severe per i cittadini extra comunitari che si macchiano di gravi delitti.

Consentiteci infine di esprimere il nostro apprezzamento per il lavoro che sta svolgendo il Prefetto di Varese, forse lasciato troppo solo a gestire un flusso migratorio di così grandi dimensioni. Siamo convinti che la nostra Comunità ancora una volta saprà trovarsi pronta e preparata per affrontare al meglio questa nuova sfida che ha davanti a se.

Già fin da ora riteniamo fondamentale evidenziare tutti gli accorgimenti e le attività svolte dai nostri Uffici e dal Comune per un adeguato raggiungimento degli standard minimi vitali. La ringrazio per la Sua cortese disponibilità.

Marco Brovelli – Rappresentante A come Angera

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

